

THE MONTHLY LIFELINE

La Newsletter Ufficiale di Investech Spa

L'ORGANISMO DINAMICO DELL'ECOSISTEMA DIGITALE: CARATTERISTICHE E RISCHI

Investech Values

Essere un **organismo dinamico** e inserito all'interno di un **ecosistema** fa la differenza quando si tratta di essere coinvolti nel **loop di tecnologie innovative** che si stanno facendo strada negli ultimi anni. Sia le **tradizioni commerciali in ambito B2B che B2C** vanno in questa direzione. In un contesto dove il consumatore rimane sempre più coinvolto nei processi di produzione, vendita e post-vendita, far parte di una **struttura organica** ma allo stesso tempo sfaccettata diviene di primaria importanza. **Organizzazioni e provider di servizi sono i fornitori di applicazioni e risorse** con i quali i processi aziendali vengono rivisti per aiutare le imprese a essere parte integrante di questa struttura organica.

I modelli interpretativi si configurano quindi **da una situazione di sistema a quella di ecosistema**, nella quale normative, tecnologie, tipologie di gestione del rischio, propagazione di skills e capitale umano vengono introdotti in questo nuovo teatro economico.

La digitalizzazione è solo una parte del processo di messa ad **ecosistema delle aziende**, per le quali ora è necessario **passare da un cambiamento necessario a un cambiamento consapevole**. La consapevolezza viene d'altronde da una **condivisione di esperienze** e per tale motivo la creazione di ecosistemi di imprese, provider, pubbliche amministrazioni, associazioni, intermediari finanziari fa la differenza quando si tratta di **creare un terreno fertile per la digitalizzazione**.

Quali possono essere **gli ostacoli a questo processo di collaborazione e coesione di competenze**? Sicuramente delle **strategie poco adatte ai nuovi modelli organizzativi** imposti dallo scatto delle nuove tecnologie, ma anche una **gestione della filiera male assortita** può portare ad uno slegamento dagli elementi che fanno parte del nuovo ecosistema. Infine, una **sinergia con organismi di promozione non ancora aggiornati sui paradigmi nascenti** può divenire un anello debole i cui danni possono essere rilevati anche nel lungo periodo. **L'allineamento di tutti coloro che partecipano ad una struttura organica** è quindi necessario per ottenere risultati all'interno di percorsi, sfide e benefici.

THE NEW IN 1924

Il **Fotone** è l'unità di energia della **radiazione elettromagnetica** e fu introdotto nella nomenclatura scientifica all'inizio del xx secolo. Il termine Fotone **deriva dal greco φωτός (photòs), genitivo di φῶς (phòs)**, che significa luce. Coniato da Gilbert Lewis nel 1924, il termine definisce che - in un'onda elettromagnetica - **l'energia è distribuita in pacchetti diversi ma indivisibili**. La Teoria Quantistica dei Campi associò, più tardi, **il fotone alla particella unità del campo elettromagnetico**.

Credits: Wikipedia

CAMBIARE MARCIA QUANDO E' NECESSARIO: LA SOFT SKILL DELLO SVILUPPATORE ECCELLENTE

Work Hard List

Quali sono le **soft skills essenziali per uno sviluppatore**? Sicuramente quelle che accolgono le competenze legate alla **creazione di valore**, un cambiamento che agisce sul modo con cui le persone **comunicano, vivono e lavorano**. Ciò che riesce a **generare** questo cambiamento sono le **tecnologie utilizzate, le competenze tecniche e quelle trasversali** che, in molti, casi, fanno la differenza tra la il successo o il fallimento di un progetto e possono addirittura sopperire ad alcune lacune tecniche.

La **capacità di ascolto, la volontà e la curiosità di apprendere cose nuove** sono caratteristiche fondamentali, alle quali si affiancano altre soft skills altrettanto importanti come l'**attenzione al dettaglio, la gestione dell'imprevisto e la disponibilità ad accettare feedback**. Essere un po' un "oggetto da plasmare" nel flusso di informazioni che provengono dall'esterno potrebbe quindi essere una qualità - non semplice da avere e neanche da applicare - che fa la differenza tra uno sviluppatore di successo e uno sviluppatore discreto.

Tuttavia, **le soft skills sono legate a predisposizioni che si hanno per natura** e quindi è consigliabile **individuare quelle che ci appartengono di più** e che ci viene più naturale applicare e sviluppare, piuttosto che puntare su qualità che sono distanti anni luce dal nostro modus operandi.

Vediamo insieme alcune **soft skills importanti per uno sviluppatore**. La prima, già accennata prima, è la capacità di ascolto e assorbimento di informazioni che provengono da diverse fonti, dall'azienda, dall'utente, dal cliente e dalla tecnologia stessa. La **percezione per intuizione** può favorire la capacità di ascoltare quello che viene detto "tra le righe". La seconda soft skill è la capacità di **lavorare in squadra**, perché l'ambiente nel quale viene sviluppato un software è complesso, trasversale, dove molte situazioni possono essere sbloccate solo attraverso una collaborazione e uno scambio di idee - ascoltando - certo - ma anche **comunicando agli altri una criticità con un pragmatismo**.

L'**etica professionale** è una delle chiavi per produrre applicazioni di successo. Gestire con riguardo una quantità grande di dati, anche sensibili è una caratteristica preziosa e molto apprezzata. Non solo in questo ambito di lavoro. Infine, la **capacità di adattare le proprie idee al cambio di marcia delle esigenze del progetto** è un must. Forse quella più difficile da sviluppare e anche quella più entusiasmante, perché mette in gioco tutte le altre soft skills finora elencate. La capacità di **essere fedeli ad un obiettivo comune**, piuttosto che ad un obiettivo personale, è determinante quando è necessario **cambiare rotta al percorso di un progetto perché qualcosa non ha funzionato**.

LE SOFT SKILLS SONO LEGATE A PREDISPOSIZIONI CHE SI HANNO PER
NATURA E QUINDI È CONSIGLIABILE INDIVIDUARE QUELLE CHE CI
APPARTENGONO DI PIÙ E CHE CI VIENE PIÙ NATURALE APPLICARE E
SVILUPPARE, PIUTTOSTO CHE PUNTARE SU QUALITÀ CHE SONO DISTANTI
ANNI LUCE DAL NOSTRO MODUS OPERANDI

"I modelli interpretativi si configurano quindi da una situazione di sistema a quella di ecosistema, nella quale normative, tecnologie, tipologie di gestione del rischio, propagazione di skills e capitale umano vengono introdotti in questo nuovo teatro economico"

Blog: The Best of Month | Maggio

A Maggio abbiamo voluto dedicare **The Science Lapse** a **Mariam Al-'Ijliyya**, scienziata siriana che perfezionò, diversi secoli fa, le funzionalità dell'**Astrolabio**, strumento per comprendere lo spazio e il tempo - **una sorta di navigatore satellitare, navigatore del cosmo - orologio e oggetto di culto**. Grazie all'**Astrolabio** si intensificò la curiosità attorno al mondo dell'universo e della fantascienza.